



Rossella Corrao

Antonino Margagliotta

Mostra di Tesi di Laurea Mostra di Progetti

DECENNALE DEL CORSO DI LAUREA

10
IngEd/Arch

Università degli Studi di Palermo

Laurea Specialistica in Ingegneria Edile-Architettura

Progetto grafico ed impaginazione di Marco Morini

Copyright © MMXIII
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-6132-9

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.

I edizione: settembre 2013

Indice

<i>Giuseppe Trombino</i> Dieci anni del corso di Laurea in Ingegneria edile - Architettura	9	<i>Antonio Cottone</i> Le piazze del centro storico di Palermo: analisi e recupero edilizio e urbano.....	49
Mostra di Tesi di Laurea.....	13	<i>Giovanni Fatta</i> Recupero compatibile dell'architettura storica.....	63
<i>Rossella Corrao</i> Una mostra "en plein air" per le Tesi di Laurea degli studenti del Corso di Ingegneria edile - Architettura della Facoltà di Ingegneria di Palermo.....	15	<i>Salvatore Lo Presti</i> Nuovi materiali e nuove tecnologie per l'architettura e l'edilizia.....	77
<i>Giuseppe Alaimo</i> Valutazione della durabilità di prodotti e componenti innovativi, finalizzata alla programmazione della manutenzione	19	<i>Antonino Margagliotta e Giovanni Palazzo</i> Spazi e luoghi per la cultura nella città contemporanea / Architettura per la mobilità in Sicilia	85
<i>Rossella Corrao</i> Involucri Edilizi Sostenibili. Impiego di materiali tecnologicamente avanzati per l'ottimizzazione energetica e l'incremento prestazionale degli elementi di captazione della luce naturale / Riconfigurazione del Palazzo Municipale di Mazara del Vallo.....	27	<i>Giuseppe Pellitteri</i> Il progetto di architettura strumento di rigenerazione urbana	103
<i>Domenico Costantino</i> Le preesistenze storiche nella città. Il progetto urbanistico delle borgate a Palermo.....	35	<i>Fausto Provenzano</i> Intervenire nei Cantieri Culturali della Zisa a Palermo.....	117
		<i>Giuseppe Trombino</i> Il nuovo piano. Strumenti e metodi per la pianificazione urbanistica.....	121

<i>Ignazio Vinci</i> Il progetto urbano per le centralità generate dalle reti di trasporto pubblico a Palermo.....	129	<i>Luigi Failla, Ignazio Saitta, Patrizia Lo Scudato, Manfredi Mazziotta, Claudia Padula, Maria Luisa Russo</i> Concorso per un Edificio polifunzionale a Università della Calabria, Arcavacata Rende (CS).....	147
Mostra di Progetti.....	137	<i>Luigi Failla, Marco Trovato</i> Concorso New Vision of the Loft a Vilnius (Lituania).....	148
<i>Antonino Margagliotta</i> Traiettorie e Percorsi dei Laureati in Ingegneria edile - Architettura	139	<i>Giuseppe Galia</i> Complesso Abitativo a Trapani.....	149
<i>Laura Alesi, Valentina Arini, Luigi Failla, Alessio Orlando, Ignazio Saitta</i> Z.E.N. 01 - Linking Park.....	143	Complesso abitativo a Favignana (TP).....	150
<i>Fabio Celestra</i> Concorso per la riqualificazione di piazza Buozzi a Ponte Lagoscuro (FE).....	144	<i>Davide Gambino, Luisa Pastore, Sebastiano Provenzano</i> Concorso per la nuova Scuola Media di Berlingo (BS).....	151
<i>Salvatore Di Dio, Matteo Garigliano</i> Allestimento per i Campionati Italiani di nuoto a Palermo....	145	<i>Giuseppe Gambino, Veronica Anselmo, Pasquale Lo Piccolo</i> Concorso per la progettazione di un modulo d'emergenza	152
<i>Salvatore Di Dio, ACA Amore Campione Architettura</i> Concorso per il nuovo centro polifunzionale a Frosinone.....	146	<i>Giuseppe Gambino, Emanuele Pozzilli, Ambra Realmuto, Livia Realmuto</i> Progetto del Santuario della Madonna della Luce a Roccapalumba (PA).....	153

<i>Michele Ingardia</i> Residence “Drago di Ferro” a Paceco (TP).....	154	<i>Francesca Lupo</i> Edificio della nuova sede EDP (Energias de Portugal).....	161
<i>Giovanni Ingrassia, Enrico Dusonchet, Simone Tulumello</i> Concorso per la nuova biblioteca civica della città di Bressanone (BZ).....	155	<i>Elena Mancuso</i> Direzione operativa e tecniche di cantiere del MiCo-Nuovo centro congressi FIERAMILANOCITY.....	162
<i>Giovanni Ingrassia, Simone Tulumello, Stefania Riggio</i> Concorso Iceberg (sezione Architettura) a Bologna.....	156	<i>Alessio Maniscalco, Danilo Maniscalco, Luca Maniscalco</i> Concorso d’idee per la progettazione della nuova sede del Municipio di Palatico (BS).....	163
<i>Gianluca Li Calzi, Domenico Massaro Cenere, Gabriele Lo Cacciato, Alessandra Barone</i> Sala lettura e tunnel della Biblioteca di Alcamo (TP).....	157	<i>Domenico Massaro Cenere, Salvatore Di Dio, Gabriele Lo Cacciato, Gianluca Li Calzi, Alessandro Barone</i> Padiglione espositivo per la Soprintendenza del Mare.....	164
<i>Gabriele Lo Cacciato, Salvatore Di Dio, Domenico Massaro Cenere, Gianluca Li Calzi, Laura Cirrincione, CMC Ingegneri associati</i> Concorso per la riqualificazione della zona antistante la chiesa della Badia di Canicattì (AG).....	159	<i>Tiziana Mazzola, Sara Lo Cacciato</i> Progetto per il restauro e il consolidamento strutturale della chiesa di Hagia Irene a Instabul (Turchia).....	165
<i>Sara Lo Cacciato, Tiziana Mazzola</i> Progetto Studio-Interazione-Linea-Monumenti per la Metro C a Roma.....	160	<i>Ignazio Mortellaro</i> Centro Studi “Luigi Pirandello” a Bivona (AG)..... Casa Trizzino a Palermo.....	166 167

<i>Alessio Orlando</i> Casa MO a Balestrate (PA).....	168
<i>Francesco Damiano Rabbeni</i> Progetto di una casa a Petralia Sottana (PA).....	169
<i>Ignazio Saitta, Dario Dottore, Dario Giancane, Delia Rini, Cristina Spirio, Roberto Sabella</i> Riqualificazione della “Piazza Scogli rossi” ad Arbatax (OG)..	170
<i>Ignazio Saitta</i> Progetti di Design (realizzati allo studio Suppanen).....	171
<i>Antonino Davide Siragusa</i> Concorso di Idee per una visione non utopistica della Città di Villasimius nel 2050.....	172
<i>Francesco Paolo Testagrossa</i> Progetto di Casa C a Palermo.....	173
<i>Marco Trovato, Luigi Failla, Ignazio Saitta</i> Concorso per la nuova biblioteca civica della città di Bres- sanone (BZ)	174
<i>Simone Tulumello</i> Casa Ribatto a Palermo.....	175

DIECI ANNI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA

Prof. Giuseppe Trombino, *Presidente del Corso di Laurea*

Le mostre illustrate nelle pagine di questo libro sono state organizzate in occasione del decennale della istituzione del Corso di Laurea in Ingegneria edile - Architettura di Palermo ed hanno costituito due momenti significativi di una serie di iniziative che il Corso di Laurea ha voluto organizzare per celebrare il traguardo raggiunto.

Oltre alle mostre, che hanno offerto una ampia panoramica dei lavori prodotti dagli studenti all'interno dei laboratori di Laurea ed una limitata ma significativa rassegna di progetti di architettura realizzati da alcuni laureati nei primi anni del loro impegno professionale, sono state organizzate due giornate di studi; la prima, avente come tema "Verso la professione: esperienze e saperi esperti", ha visto la partecipazione in qualità di relatori di alcuni laureati del Corso di studi in Ingegneria edile di Palermo che, avendo raggiunto significativi traguardi professionali, hanno raccontato agli studenti degli ultimi anni del corso le loro esperienze ed illustrato i saperi specialistici acquisiti, offrendo loro una ampia panoramica sulle opportunità ma anche sulle criticità della professione di ingegnere edile¹.

Nella seconda giornata, avente per tema "Il progetto formativo del Corso di Laurea in Ingegneria edile - Architettura: Le origini. I protagonisti. Le prospettive", sono state invece approfondite le questioni riguardanti specificatamente il corso di laurea; il di-

battito, che si è avvalso della partecipazione di docenti del corso e di alcuni rappresentanti dei Corsi di studio in Ingegneria edile - Architettura di altre sedi italiane (Roma, Salerno, Catania, Padova, Pisa) ha consentito di tracciare un quadro ampio ed articolato delle problematiche che i corsi di studio si trovano a dover fronteggiare con il passaggio, disposto dalla Legge Gelmini, delle competenze in materia di programmazione didattica dalle Facoltà ai Dipartimenti.

Tutti gli intervenuti hanno, variamente ma unanimemente, ribadito la assoluta necessità di non disperdere quella straordinaria tradizione che ha portato, attraverso un lungo processo, a definire la figura dell'ingegnere edile architetto.

Il corso di laurea in Ingegneria edile - Architettura di Palermo, in particolare, costituisce il punto di arrivo di un lungo processo evolutivo che può farsi iniziare nel 1866, quando venne istituita a Palermo, all'interno della Facoltà di Scienze Fisiche e Matematiche, una Scuola di Applicazione per Ingegneria e Architettura. Diretta inizialmente da Giovan Battista Filippo Basile, la Scuola, a partire dal 1876 e sino al 1935, diplomò Ingegneri civili ed Architetti (civili); per iscriversi alla Scuola gli studenti dovevano aver conseguito la licenza fisico-matematica, ed aver superato gli esami di mineralogia, geologia e disegno di ornato e di architettura; il diploma di laurea in Ingegneria civile ed Architet-

tura si acquisiva con un corso di studi di tre anni, due dei quali comuni ad ingegneri ed architetti, il terzo con solo tre insegnamenti differenti per gli architetti, che venivano frequentati presso l'Istituto di Belle Arti, diretto dallo stesso Basile².

Nel 1935 venne istituita a Palermo la Facoltà di Ingegneria; per effetto di tale istituzione il percorso formativo dell'ingegnere civile, sin lì assai vicino a quello dell'architetto, venne nettamente distinto da quest'ultimo. Da allora e sino al primo dopoguerra, a Palermo, l'Università formerà solamente ingegneri edili (e non più architetti) all'interno del corso di laurea in Ingegneria civile della Facoltà di Ingegneria.

Nel 1944 venne istituita a Palermo la Facoltà di Architettura. La istituzione di questa Facoltà, che a partire dal 1950 iniziò a rilasciare la Laurea in Architettura, ridimensionò evidentemente la sottosezione edile del corso di laurea in Ingegneria civile, che tuttavia continuò a laureare ingegneri civili specializzati in edilizia. Tale situazione rimase per un quarantennio sostanzialmente immutata, malgrado le numerose riforme degli studi che portarono le due Facoltà di Architettura e di Ingegneria, specie dopo il 1968, a diversificare sempre più significativamente i propri percorsi formativi.

La necessità di un ripensamento complessivo di tale assetto organizzativo si ebbe con l'emanazione della Direttiva Europea riguardante l'esercizio della professione nel settore dell'Architettura. A seguito della emanazione di tale Direttiva, si sviluppò, all'interno della Facoltà di Ingegneria di Palermo, così come in tutte le sedi universitarie in cui operavano corsi di laurea in ingegneria civile edile, un lungo ed articolato dibattito. Per rispettare l'endecalogico fissato dalla Direttiva europea venne immaginato un nuovo percorso formativo, significativamente

diverso da quello tradizionale in Ingegneria civile, articolato in 28 materie e 3000 ore di didattica e contenente materie storiche, progettuali e di interventi sul costruito.

Ma il nuovo corso di laurea in Ingegneria Edile, istituito a Palermo nel 1991, non riuscì ad ottenere il riconoscimento da parte della commissione europea incaricata di verificare la rispondenza del percorso formativo alla Direttiva Architettura.

Nel 1999 con il DM 509/1999 vennero riorganizzati i corsi di laurea e di laurea specialista in classi; a seguito del nuovo provvedimento, che inseriva i corsi di laurea in Ingegneria edile - Architettura nella stessa classe dei corsi in Architettura, il Ministero approvò la proposta formulata, tra le altre, dalla Facoltà di Ingegneria di Palermo e la inviò alla commissione europea per la valutazione di rispondenza alla Direttiva architettura.

Ci vorranno ancora molti anni per avere formalizzato, con la pubblicazione sulla Gazzetta europea nel Dicembre 2004, il riconoscimento europeo, ma intanto a partire dal 1 Novembre 2001 il corso di laurea in Ingegneria Edile venne disattivato e sostituito dal nuovo corso di laurea specialistico in Ingegneria edile - Architettura, del quale vennero contemporaneamente attivati tutti e cinque gli anni.

Dall'aprile 2002 ad oggi si sono laureati in Ingegneria edile - Architettura a Palermo circa 900 studenti, molti dei quali, subito dopo la laurea hanno superato, senza particolari difficoltà, l'esame di abilitazione in architettura, oltre che quello in ingegneria civile ed ambientale. La coesistenza, all'interno dello stesso Ateneo, di tre corsi di Laurea nella stessa classe, uno dei quali svolto nella sede decentrata di Agrigento, lungi dal costituire un limite alle attività dei diversi corsi, ha determinato utili occasioni di confronto scientifico, culturale ed organizzativo e

una condizione di competitività, che ne ha stimolato la crescita. Per altro il numero delle preiscrizioni ai test di accesso a numero programmato si è attestato, per tutti e tre i corsi di laurea, sempre su valori di molto superiori a quello dei posti messi a concorso, con punte, nel caso del corso di Laurea in Ingegneria edile - Architettura, del 300%, che testimoniano un buon gradimento da parte degli studenti.

Oltre tutto la forte selezione in ingresso ed il fatto che il corso di laurea in ingegneria edile - Architettura è stato l'unico corso quinquennale rimasto nella Facoltà di Ingegneria dopo la riforma, hanno determinato, per effetto di una maggiore qualificazione e una più convinta motivazione degli studenti, ridottissime percentuali di abbandono e percentuali di fuori corso, che se certamente non possono dirsi trascurabili, sono comunque mediamente più ridotte di quelle di altri corsi di laurea.

Una iniziativa di successo, dunque, che tuttavia deve ora fare i conti, come già detto, con le nuove prospettive determinate dalla riforma organizzativa degli Atenei, imposta dalla Legge Gelmini.

In particolare la abolizione delle Facoltà e la attribuzione ai Dipartimenti dei compiti di gestione dei corsi di studio, specie in sedi come Palermo, che hanno scelto di istituire un'unica struttura di raccordo e nelle quali si sono costituiti Dipartimenti, nei quali sono confluiti buona parte dei docenti dei corsi di laurea in Architettura e in Ingegneria edile - Architettura, costringono ad immaginare ed attuare nuovi modelli didattici e nuove soluzioni organizzative.

Se, come si auspica e come è certamente possibile, la messa a punto di tali soluzioni assumerà, come dato di partenza, condiviso ed indiscutibile, il riconoscimento del valore che ha avuto,

e che può continuare ad avere, la differenziazione dei percorsi formativi degli Ingegneri edili e degli Architetti e si studieranno formule che preservino le specificità di ciascun percorso formativo e la loro individualità, si sarà compiuto, nel solco della tradizione, un ulteriore passo per la affermazione della cultura italiana del costruire, ben testimoniata dai progetti illustrati nelle pagine di questo volume.

¹ Hanno partecipato alla giornata gli ingegneri F. Artale, *direttore tecnico e commerciale ANCE Palermo*, G. Contiguglia, *dirigente comune di Sant'Agata di Militello*, V. Di Rosa, *ingegnere capo del Genio Civile di Palermo*, G. Fanale, *libero professionista*, M. Giammona, *amministratore azienda privata*, P. Mancuso, *project manager azienda privata*, S. Pirrone, *dirigente Regione Siciliana*, M. N. Politi, *libero professionista*, G. Savasta, *libero professionista*, G. Teresi, *dirigente Regione Siciliana*, G. Tomasella, *dirigente Provinciale*.

² Cfr. A. Cottone, "L'insegnamento dell'Architettura nella Facoltà di Ingegneria di Palermo", in AA.VV. *Storia dell'Ingegneria. Atti del 1° Convegno Nazionale, Napoli 2006*. Cfr. pure G. Benfratello, *Note d'introduzione alla Facoltà d'Ingegneria di Palermo*, in V. Cardone, F.P. La Mantia, *Storia dell'ingegneria e degli studi di ingegneria a Palermo e in Italia, Palermo 2006*.